

# HUGO CABRET

2011



**Regia di Martin Scorsese** | **Durata:** 126 min | **Genere:** drammatico, storico, fantastico  
**Produzione:** Paramount Pictures, GK Films, Infinitum Nihil | **Sceneggiatura:** John Logan  
**Cast:** Asa Butterfield, Chloë Grace Moretz, Ben Kingsle

## LA TRAMA

Hugo Cabret, bambino orfano di dodici anni, vive con lo zio Claude, manutentore degli orologi della stazione di Parigi. Quando viene lasciato anche dallo zio, Hugo si ritrova solo nella stazione, costretto a compiere piccoli furti per sopravvivere e per realizzare il suo obiettivo: riparare l'automa meccanico. Con l'aiuto della nuova amica Isabelle e costantemente inseguito dall'ispettore ferroviario, Hugo si cimenta nella ricerca di oggetti e giocattoli che ruba al negozietto dello zio della bambina, Georges Méliès. I due giovani non conoscono il passato dell'uomo, ma presto scopriranno che è stato il più grande cineasta d'anteguerra e l'iniziatore dei film fantastici.



## GEORGES MÉLIÈS NEL FILM

Georges Méliès si presenta come un anziano venditore di giocattoli convinto di essere ormai dimenticato da tutti insieme al suo passato, tanto che egli stesso non vuole ricordarlo. Le cause del suo declino sono: l'industrializzazione del cinema, il cambio del gusto del pubblico e la Guerra mondiale. Dopo il periodo bellico fa credere all'opinione pubblica di essere morto, ma, nonostante i suoi sforzi, i suoi contemporanei e la storia del cinema non hanno mai dimenticato il più grande fabbricante di sogni dello scorso secolo. Hugo differisce per temi e genere dagli altri. Nasce dall'amore per il cinema, come dimostrano le numerose citazioni, infatti Scorsese invoca in ogni opera gran parte della storia del cinema legata al genere di riferimento. Hugo rappresenta una sintesi magica di infinite pagine di manuali di storia del cinema delle origini.



## GEORGES MÉLIÈS NELLA STORIA DEL CINEMA

Georges Méliès è uno dei padri fondatori del cinema. Operante in Francia e contemporaneo ai fratelli Lumière, si contrappone ad essi per il genere cinematografico: Méliès inventa il cinema fantastico, i Lumière il cinema della realtà. Entrambi, però, realizzano il cinema delle attrazioni. Infatti, il fine delle prime opere non era raccontare ma stupire e colpire lo spettatore. Méliès infatti inventa dei trucchi che creano sullo schermo effetti speciali, attraverso tecniche come lo “scatto singolo”, che genera la comparsa e scomparsa delle figure sullo schermo; o ancora, attraverso la sovrapposizione scompone o sdoppia corpi e oggetti (operazioni oggi facili con gli strumenti digitali). Méliès è il primo a capire che il cinema può andare oltre la sola ripresa della realtà e creare un mondo nuovo, avventuroso e fantastico. I suoi film più celebri sono *Le voyage dans la Lune* e *Voyage à travers l'impossible*.



### APPROFONDIMENTO

In *Hugo Cabret*, tra le citazioni legate alla storia del cinema delle origini, vi è quella del cortometraggio dei Lumière *L'Arrivée d'un train en gare de la Ciotat*, che mostra l'attraversamento di un treno dall'angolo destro del fondo dello schermo all'angolo sinistro in primo piano. Si racconta che il pubblico presente in sala durante la prima proiezione scappò urlando alla vista dell'arrivo del treno: essi ebbero paura che il treno li stesse per assalire!

## PROPOSTE DI ATTIVITÀ

- Gli effetti speciali di scomparsa e apparizione del cinema delle origini oggi sono facilmente realizzabili. Prova a vivere la magia della tecnica delle origini per realizzare una piccola sequenza in scatto singolo, fotografando un oggetto in un punto e poi, mantenendo la stessa inquadratura, fotografandolo in un altro punto. Unendo le immagini si creerà lo stesso effetto.
- Dopo aver visto il corto dei fratelli Lumière *Le Voyage dans la Lune*, prova a immaginare un cortometraggio pieno di effetti speciali e idea con la classe come realizzarli sapendo di non poter usare le nuove tecnologie. Ad esempio: in che modo creereste una scia di fumo, fareste crollare un palazzo o levitare un oggetto?